

SEDE LEGALE: via Varese, 25/D - 21047 SARONNO (Va)

UFFICI E LABORATORIO: via G. Ferraris, 26 - 21047 SARONNO (Va)

TELEFONO 02 9626681 / 02 96708315 - FAX 02 96706252

INTERNET www.ozanam.it

E-MAIL: amm.ozanam@tiscalinet.it

SEDE SECONDARIA: via IV Novembre, 34 - 22069 ROVELLASCA (Co)

TELEFONO 02 91988034 / 02 91988035 - FAX 02 96749232



BILANCIO SOCIALE

2008

Progetto realizzato con il contributo della



Ideazione e progetto
Federico Franchi
Ozanam

Redazione e fotografie
Renato Simonelli
Ozanam

Consulenza e formazione
Sara Monti



Finito di stampare
Luglio 2009

*A tutte le persone che ci
hanno dedicato
un po' del loro tempo*

Indice

1. Premessa	6
1.1 Lettera agli stakeholder	6
1.2 Metodologia	9
1.3 Modalità di comunicazione	9
1.4 Riferimenti normativi	10
2. Identità dell'organizzazione	11
2.1 Informazioni generali	11
2.2 Attività svolte	13
2.3 Composizione base sociale	14
2.4 Territorio di riferimento.....	16
2.5 Missione.....	17
2.6 Storia	18
3. Governo e strategie	24
3.1 Tipologia di governo	24
3.2 Organi di controllo.....	25
3.3 Struttura di governo	25
3.4 Processi decisionali e di controllo	26
3.4.1 Struttura organizzativa	26
3.4.2 Strategie e obiettivi	28
4. Portatori di interessi	29
5 Relazione sociale	31
5.1 Lavoratori	31
5.2 Altre risorse umane	36
5.2.1 Volontari.....	36

5.3	Clienti/committenti	37
5.4	Finanziatori	37
5.5	Donatori e contributi a fondo perduto	38
6.	Dimensione economica	39
6.1	Valore della produzione	39
6.2	Distribuzione valore aggiunto	41
7.	Prospettive future	45
7.1	Prospettive cooperativa	45
7.2	Il futuro del bilancio sociale	45

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa prima edizione del bilancio sociale ha permesso a Ozanam di affiancare al tradizionale ed obbligatorio bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive degli stakeholder, esigenze che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa prima edizione del bilancio sociale Ozanam ha deciso di evidenziare le valenze di:

- comunicazione;
- informazione.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2008 del bilancio sociale sono, prevalentemente, i seguenti:

- favorire la comunicazione interna;
- informare il territorio;
- rispondere all'obbligo previsto dalla Regione Lombardia.

Mi preme evidenziare fin dalla premessa che la redazione di questo primo bilancio sociale avviene in una fase del tutto particolare della vita della Cooperativa.

Essa è nata e si è sviluppata per offrire un posto di lavoro alle persone di fatto escluse dal normale mercato occupazionale. Era intesa come momento di passaggio dallo stato di difficoltà ad una situazione di normalità, attraverso la soluzione dei problemi esistenziali

più impellenti e il recupero dell'autostima. Il disegno strategico originario prevedeva una struttura d'impresa capace, nel contempo, di gestire attività economiche e di sostenere, attraverso il lavoro e azioni di supporto psicologico ed educativo, il recupero delle persone accolte.

Uno strumento utilizzato positivamente per qualche anno è stato quello dei tirocini formativi in convenzione con la Società di San Vincenzo De Paoli, che istituzionalmente opera per rimuovere le cause della povertà. Tale modalità si è rivelata molta utile, permettendo di accogliere fino a quaranta persone all'anno per periodi brevi, propedeutici dell'assunzione da parte della Cooperativa stessa o di aziende sul mercato.

L'utilizzo di queste Convenzioni è stato giudicato irregolare da parte dell'Autorità e, quindi, dall'inizio del 2008 è stato sospeso, in attesa che in materia si esprima la Magistratura e/o la normativa. Le conseguenze di questa sospensione sono state dolorose per le circa venticinque persone con le quali il percorso di tirocinio è stato interrotto, ma riguardano anche la stessa mission di Ozanam che, perdurando questa situazione, dovrà limitare fortemente il suo intervento nei casi di emergenza lavorativa: si pensi ai tossicodipendenti in uscita dalle comunità, ai carcerati ammessi alle misure alternative, ai richiedenti asilo politico dimessi dai programmi di prima assistenza, ai malati psichici avviati al lavoro, ai licenziati over cinquanta o senza ammortizzatori sociali, ecc. Tutte situazioni che, di fatto, precludono l'accesso ad un rapporto di lavoro subordinato ma che tuttavia trovano in un tirocinio lavorativo la soluzione del problema contingente dell'occupazione e del reinserimento a pieno titolo nel mondo lavorativo.

Cambiano anche le motivazioni dell'intervento dei volontari e le strategie di gestione, il cui asse portante si sposta dall'inserimento delle persone in difficoltà alla conservazione del posto di lavoro degli attuali occupati.

Questa premessa spiega anche l'indirizzo che s'intende dare, nei prossimi anni, al futuro organizzativo della Cooperativa, come sarà illustrato più avanti.

Da questo documento mi pare emergano già alcune importanti indicazioni di prospettiva, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando, infine, che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Federico Franchi
Presidente del CdA

1.2 Metodologia

Nella stesura del presente documento si sono tenute presenti, in particolare, due tipologie di destinatari: la prima è costituita da tutto il personale interno (dipendenti, collaboratori, tirocinanti), la seconda è rappresentata dagli enti pubblici con i quali Ozanam collabora.

Gli aspetti che si intendono privilegiare nella redazione del bilancio sociale sono rappresentati da quelle parti che esplicitano, rendono evidente e quantificano lo sforzo che Ozanam ha compiuto nel corso degli anni, e in particolare nel 2008, per offrire occasioni d'inserimento lavorativo anche a persone particolarmente fragili.

Il presente bilancio sociale è stato redatto all'interno dell'Ente, previa specifica azione formativa, mentre l'intero processo di stesura e il documento stesso è stato oggetto della supervisione di SAF ACLI srl di Milano.

Il bilancio sociale 2008 di Ozanam è stato approvato dall'Assemblea dei soci, con modalità identiche a quelle utilizzate per l'approvazione del bilancio di esercizio, così come previsto dalla Regione.

A supporto e costruzione del bilancio sociale si è impiegata la documentazione frutto del sistema informativo interno.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale 2008 è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci.
- Consegna a tutto il Personale.
- Pubblicazione sul sito web aziendale (www.ozanam.it).
- Consegna/spedizione agli enti pubblici con i quali è in corso un rapporto contrattuale o per inserimento lavorativo.
- Consegna/spedizione ai clienti privati.
- Consegna/spedizione ai donatori privati e pubblici.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Linee Guida pubblicate il 29 maggio 2009 dalla Regione Lombardia.

A livello strutturale si è fatto in parte riferimento al software reso disponibile da Federsolidarietà per i propri associati.

Il presente bilancio sociale 2008 è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci del giorno 20 luglio 2009, la quale ne ha deliberata l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito sono presentate le informazioni generali riguardanti l'Ente, al 31/12/2008.

Denominazione	Ozanam società cooperativa sociale di solidarietà
Indirizzo sede legale	Via Varese 25/D, 21047 Saronno (VA)
Indirizzo sedi operative	<u>Saronno (VA)- Via G. Ferraris, 26</u> Settori: Assemblaggi, Legno, Manutenzioni esterne, Pulizie. <u>Rovellasca (CO) - Via 4 Novembre, 34</u> Settori: Informatica, Manutenzione del verde, Servizi cimiteriali.
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale con modello SpA.
Tipologia	Cooperativa sociale – Tipo B
Data di costituzione	09/06/1992
C.F.	02068460126
P.I.	02068460126
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A133019
R.E.A. di VARESE	227930
Tel	02. 9626681 / 0296708315
Fax	02 96706252
Sito internet	www.ozanam.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No
Appartenenza a reti associative	- Società di San Vincenzo De Paoli (Saronno), dal 1992 - Federsolidarietà (Varese), dal 1997 - Compagnia delle Opere (Saronno), dal

	2000
Adesione a consorzi di cooperative	Sol.Co. (Varese)
Altre partecipazioni e quote	- Associazione Casa Solidale (Saronno) € 1000 - Cooperativa sociale CLS (Saronno) € 500
Codici ATECO	- 82.99.99 - 01.41.3 - 31.62.1 - 90.03

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 3) Scopo della Cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate** (Legge 381/91).

La Cooperativa, nel rispetto delle clausole di mutualità di cui all'art. 26 del D.L.C.P.S. n.157 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni e integrazioni ha per oggetto lo svolgimento, col prevalente lavoro dei propri soci, delle seguenti attività di Impresa:

- a) pulizia;
- b) assemblaggio di componenti e di apparecchiature di qualunque tipo;
- c) studio, progettazione e costruzione di componenti e di apparecchiature di qualunque tipo;
- d) servizi informatici od aventi come base l'uso di strumenti informatici; a titolo esemplificativo ma non limitativo, servizi di mappatura e gestione informatizzata degli edifici e del territorio, servizi su base internet, servizi su base Cad;
- e) corsi di formazione specialistica per personale interno ed esterno, e finalizzati all'attività sociale;
- f) produzione e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di componenti per arredo, di oggettistica in legno ed altri materiali ad esso complementari ed affini, di cornici di ogni tipo e misura;
- g) lavorazione in genere di falegnameria e serramentistica;

h) manutenzione, riparazioni e sostituzione di serramenti, infissi, arredi ed altri manufatti presso terzi;

i) distribuzione a domicilio di periodici, stampati, contenitori.

2.2 Attività svolte

Di seguito è presentata una sintesi delle attività svolte da Ozanam:

Aree d'intervento

Tipologia di svantaggio delle persone inserite	Settori dove è possibile l'inserimento in Ozanam
Alcooldipendenti	Tutti
Detenuti	Tutti
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti	Tutti
Ex detenuti che non abbiano trovato ancora impiego	Tutti
Giovani in ricerca di primo impiego	Tutti
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	Tutti
Minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiari	Tutti
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	Tutti
Tossicodipendenti	Tutti
Profughi	Tutti
Svantaggiati sociali ed a rischio di emarginazione	Tutti
Richiedenti asilo	Tutti

Fin dall'avvio, Ozanam ha scelto di realizzare progetti d'inserimento lavorativo rivolti ad un target diversificato, sia perché ha ritenuto il lavoro l'elemento unificante e attorno al quale far ruotare la realizzazione dei percorsi d'inserimento lavorativo, sia perché ha considerato importante offrire al territorio una risposta al bisogno di lavoro che andasse incontro al maggior numero possibile di persone.

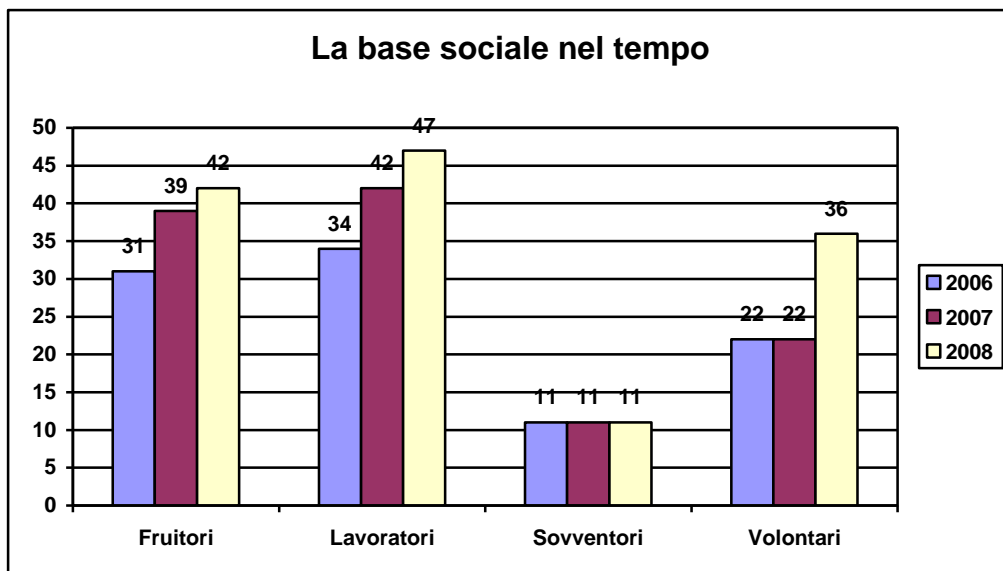
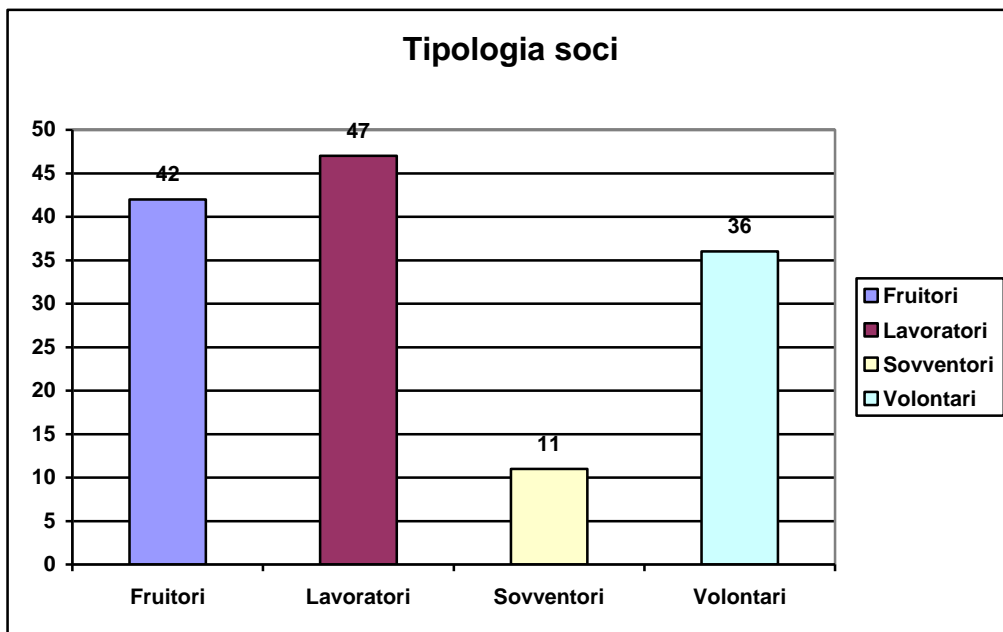
Da sempre, quindi, Ozanam è stata un luogo privilegiato d'inserimento lavorativo, non solo per persone con certificazione di svantaggio ai sensi della legge 381/91, ma anche per molte persone in difficoltà ma prive del requisito della certificazione di svantaggio o d'invalidità, al fine di offrire loro un impiego retribuito che consentisse di poter contare su un reddito ed un impegno stabile ed utile del proprio tempo, di reinserirsi in un'organizzazione produttiva, di imparare a stabilire e mantenere i normali rapporti con i colleghi e con il datore di lavoro.

Ozanam, perciò, ha sempre cercato di privilegiare l'accoglienza anche per quelle persone che, seppure non invalide o non in carico a Servizi specialistici, e quindi formalmente normodotate, in realtà sono portatrici di rilevanti situazioni problematiche e spesso, con scarsissime o nulle competenze lavorative; ci si riferisce a tutte quelle persone (es.: stranieri richiedenti asilo, persone anziane disoccupate, persone marginalizzate e non in carico ai Servizi) che hanno notevoli difficoltà a trovare un impiego e che Ozanam inserisce abitualmente e frequentemente, in genere iniziando dal settore Assemblaggi.

L'inserimento, possibile solo tramite l'ordinario rapporto di lavoro subordinato, presenta il gravoso onere del pagamento totale dei contributi previdenziali ed assistenziali (diversamente da quanto accade per le persone con svantaggio certificato, ex lege n. 381/91), ed ha sempre rappresentato anche un "eccezionale" impegno economico per la Cooperativa, aggravato dalla necessità di dotarsi, di conseguenza, anche di un'efficace Area Sociale per seguire il percorso delle persone inserite, soprattutto tenendo conto che non raramente proprio chi ha uno svantaggio sociale non certificato non ha neppure un servizio sociale di riferimento.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito sono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale per l'anno 2008.



Il numero dei soci volontari e sovventori rappresenta, complessivamente, il 34% del totale dei soci, percentuale inferiore al massimo consentito dalla norma e pari al 50%.

Soci ammessi ed esclusi nel 2008

	Soci al 31/12/2007	Soci ammessi 2008	Recesso soci 2008	Decadenza esclusione soci 2008	Soci al 31/12/2008
Numero	114	27	5	0	136

2.5 Missione

Ozanam, in accordo con la legge 381/91, si propone la seguente **finalità istituzionale generale**:

- lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Ci si propone di raggiungere le finalità proprie della Cooperativa attraverso politiche d'impresa sociale che perseguano e concretizzino i valori, la visione e la missione nei quali Ozanam si riconosce:

Valori

Coinvolgimento in prima persona, rapporto diretto e personale, gratuità dell'aiuto, rispetto della dignità dell'altro: Ozanam s'ispira ai valori della Società di San Vincenzo De Paoli, associazione alla quale aderisce e dalla quale è stata avviata.

Visione

Ozanam crede in una società solidale e s'impegna a lavorare affinché ciascuna persona abbia una vita dignitosa, autonoma, ed un lavoro adatto alle proprie possibilità ed aspirazioni.

Missione

Ozanam è una cooperativa sociale di tipo B che progetta, gestisce, monitora e valuta percorsi d'inserimento lavorativo realizzati presso i propri reparti di produzione, tramite assunzione o tirocinio e rivolti a persone con invalidità civile, svantaggio sociale o che, per varie ragioni, sono emarginate dal normale mondo del lavoro.

Si ritiene l'occupazione lavorativa, temporanea o stabile nel tempo, oltre che una fonte di sostentamento, una ragione d'integrazione sociale e uno strumento per ritornare ad una vita sociale autonoma e dignitosa.

La Cooperativa, nell'anno 2008, ha attuato le sue finalità istituzionali attraverso le attività produttive svolte nei seguenti settori, in cui sono stati realizzati anche gli inserimenti lavorativi:

- Assemblaggi
- Informatica
- Legno
- Pulizie
- Manutenzione del verde
- Manutenzioni esterne
- Servizi cimiteriali

2.6 Storia

Ozanam fu costituita nell'anno **1992** da un gruppo d'aderenti alla Conferenza di S. Vincenzo De Paoli di Saronno, associazione fondata a metà ottocento da Federico Ozanam, al quale la Cooperativa è stata intitolata per rendere esplicita la sua ispirazione.

La Società di San Vincenzo De Paoli di Saronno individuò nella promozione di una cooperativa di solidarietà il solo strumento capace di dare una risposta convincente, almeno al problema che appariva prioritario, quello di dare un'occupazione retribuita a persone che, di fatto, il sistema escludeva ed il cui recupero passasse, spesso, dalla possibilità di trovare qualcuno che desse loro fiducia ed un'opportunità di lavoro.

Dei soci fondatori, almeno sette sono coinvolti, fin dall'inizio e negli spazi di tempo disponibili dalle rispettive attività di lavoro, nella gestione della Cooperativa.

L'attività inizia con le pulizie di una scuola gestita da un ordine religioso, occupando a tempo parziale tre persone, tutte con l'impellente necessità di lavorare.

Un imprenditore mette a disposizione gratuita della Cooperativa una palazzina vicina Saronno, che è adattata a piccolo laboratorio per il montaggio di lampade portatili. Nel frattempo, sono acquisite altre piccole commesse.

Anno 1993

I dipendenti sono 10, di cui 6 svantaggiati.

Decisivo è l'intervento del Consiglio Regionale della S. Vincenzo che, credendo nel progetto, sostiene anche finanziariamente la Cooperativa.

Oltre all'attività intrapresa, è possibile acquistare quel minimo d'attrezzature necessarie per estendere il lavoro ad un settore meno povero, quello del montaggio di circuiti stampati, avviato grazie all'intervento di una socia ordinaria, esperta del settore ed anche con una forte propensione a farsi carico dei problemi personali dei collaboratori.

Anno 1994

L'apporto di un volontario, che ha ricoperto la carica di Consigliere Delegato fino al mese di luglio 1996, fa compiere un salto di qualità, indispensabile per dare alla cooperativa sociale Ozanam prospettive di sviluppo. La sua collaborazione rende possibile un'organizzazione aziendale meno empirica, l'allargamento della cerchia dei clienti ed il miglioramento dei risultati economici.

Si deve, in ogni caso, fare i conti con la marginalità delle lavorazioni eseguite e la scarsa qualificazione di parte del personale occupato, scelto unicamente in base all'urgenza del bisogno di lavorare e alla difficoltà di soddisfarlo attraverso i canali normali.

Gli occupati sono 15, dei quali 8 svantaggiati.

Anno 1995

Il trend positivo prosegue. Alla fine dell'anno si registrano 25 dipendenti e collaboratori, dei quali 15 svantaggiati.

L'avvenuta iscrizione al Registro Prefettizio delle cooperative sociali, condizione preliminare per beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge, segna il superamento della fase iniziale della vita della cooperativa sociale Ozanam, sempre più radicata sul territorio, attraverso la stretta collaborazione avviata con gli enti pubblici che si occupano di recupero dello svantaggio sociale.

Lo sviluppo dell'attività ha reso nel frattempo insufficiente lo spazio disponibile e s'impone la scelta di affittare uno stabile più ampio ed attrezzato, anche grazie all'appoggio assicurato dal Comune di Saronno.

Il problema principale è ora quello di assicurare ad Ozanam la collaborazione di un maggior numero di volontari.

Anno 1996

Il progetto di associare alla Cooperativa tutti coloro che vi lavorano vede una prima significativa attuazione. Il diretto coinvolgimento dei dipendenti nella proprietà e nella gestione dell'impresa, oltre che porre l'accento sulla partecipazione di tutti al raggiungimento delle sue finalità, è visto come un forte stimolo per un più rapido recupero di modelli di vita positivi, per quanti hanno alle spalle esperienze negative. Attraverso la comune appartenenza alla Cooperativa, ci si propone di ricreare un'atmosfera di solidarietà, curando con particolare attenzione i rapporti fra i diversi soggetti coinvolti nell'attività lavorativa. Per conseguire questo traguardo, ci si avvale anche della collaborazione di un'educatrice professionale.

La nuova sede è operante dal mese di settembre.

Alla fine dell'anno il numero dei collaboratori è di 36, dei quali 22 svantaggiati.

Anno 1997

Alla fine dell'anno gli occupati sono 43, dei quali 30 svantaggiati.

Anno 1998

In collaborazione con il SERT di Saronno e con il contributo della Regione, è realizzato un corso di formazione per operatori CAD, riservato ad ex tossicodipendenti. I servizi informatici riguardano una gamma ampia d'offerta, che permetta di creare una base di commesse sufficienti per alimentare il lavoro continuativo di almeno 7-8 operatori.

Inizia anche l'attività del settore Legno. L'occasione è offerta da un'altra cooperativa sociale, in difficoltà nel portare avanti la produzione d'oggetti d'arredamento per bambini.

Dal settore Legno ci si attende, oltre che la creazione di nuovi posti di lavoro, la possibilità di dare una più qualificata formazione professionale a collaboratori svantaggiati, il coinvolgimento, nella gestione dell'impresa, di giovani professionalmente preparati, disposti ad impegnarsi a favore di una cooperativa sociale ed infine lo sviluppo di un ramo d'attività più remunerativo di quello principale.

Alla fine dell'esercizio il numero dei collaboratori è aumentato a 55 unità, di cui 22 in difficoltà.

Ci si rende però conto che, allo sviluppo delle attività lavorative, non ha corrisposto analogo sviluppo della capacità, di Ozanam, di risolvere i problemi di parte dei soci lavoratori svantaggiati. Si punta sulla collaborazione con una psicologa, la quale, oltre che svolgere l'attività a livello individuale e gestire i complessi rapporti con le strutture pubbliche, avvia un lavoro con e sul gruppo, per far crescere la cultura della cooperazione nei soci lavoratori.

Anno 1999

Prosegue il trend di sviluppo del numero di posti di lavoro creati; gli occupati alla fine dell'anno risultavano essere: dipendenti 25 (di cui 12 in difficoltà), borsisti 23 (di cui 11 in difficoltà), collaboratori 19, per un totale di 67 persone (di cui 23 in difficoltà).

I soci sono divenuti 56, di cui 35 fra soci sovventori (prevalentemente membri delle Conferenze di S. Vincenzo cittadine) e volontari.

Alla fine dell'anno è stata avviata, con la collaborazione di un esperto della cooperazione sociale e del volontariato, una riflessione sui valori e sulle motivazioni che muovono quanti collaborano alla cooperativa sociale Ozanam, in particolare rivolta ai componenti del CdA, per pervenire alla ridefinizione della mission della cooperativa e degli assetti organizzativi conseguenti.

La Cooperativa è cresciuta rapidamente, probabilmente troppo, facendo perdere di vista, almeno in alcuni suoi esponenti di spicco, le ragioni del suo esistere e le finalità della sua azione. Ne sono derivate tensioni nei rapporti interpersonali tra tutti i soci, anche lavoratori.

Anno 2000

I dipendenti sono 40, i collaboratori 12 ed i borsisti sono scesi a 17.

Anno 2001

I dipendenti sono 44, i collaboratori 12 ed i borsisti 17. In questo anno la politica di forte espansione dei posti di lavoro, attuata fino al 2000, ha subito una battuta d'arresto, a causa della difficoltà nel sostenerne i costi.

Anno 2002

I dipendenti sono 37, i collaboratori 12 ed i borsisti 23. Per la prima volta nella storia di Ozanam, le dimissioni (12) hanno superato le assunzioni (5), permettendo di riequilibrare i costi. Nel corso dell'anno è stato dichiarato lo stato di crisi per il settore Assemblaggi.

Anno 2003

Tornano a salire i livelli occupazionali: 40 dipendenti, 12 collaboratori, 33 borsisti. S'ipotizza la creazione di una cooperativa sociale di tipo A, per le persone maggiormente in difficoltà nello svolgere un lavoro, ma è un progetto che non viene concretizzato.

Anno 2004

È in quest'anno che viene aperta una seconda sede operativa, nel comune di Rovellasca (CO). L'iniziativa è resa possibile, principalmente grazie ai finanziamenti della Sovvenzione Globale CRES e del Piano di Zona del Distretto Socio-sanitario di Lomazzo-Fino Mornasco (CO). Dal mese di luglio nella nuova sede operativa è attivo il settore "Manutenzione del verde", il quale opera con commesse di lavoro sia pubbliche che private.

A fine anno presso la sede di Rovellasca si trasferisce anche parte del settore Assemblaggi.

I dipendenti sono passati complessivamente a 47, i collaboratori a 10 ed i borsisti a 40.

Anno 2005

Avvio del settore Servizi Cimiteriali, con la gestione dei cimiteri di Saronno. Anche per quest'anno il dato occupazionale è rilevante: 56,5 dipendenti, 9 collaboratori e 55 borsisti, in gran parte in convenzione con la San Vincenzo Regionale (71,8%).

Anno 2006

Inizia la sua attività il settore Manutenzioni esterne. Si avvia con il Comune di Saronno un confronto per ipotizzare la costruzione di una nuova sede.

Anno 2007

Alla fine dell'anno il totale fra dipendenti e tirocinanti occupati è di 145 persone. È la punta più alta nella storia della Cooperativa.

I dipendenti sono 86,5, i collaboratori 5,5 ed i borsisti 53,5.

Anno 2008

Vengono trasferiti i settori Informatica e Servizi cimiteriali presso la sede di Rovellasca, e si riunifica il settore Assemblaggi nella sede di Saronno.

Il 2008 è anche un anno traumatico per la Cooperativa, oggetto di un'indagine da parte della magistratura, avviata a seguito di alcune denunce sporte da stranieri richiedenti asilo.

Si iniziano anche ad ipotizzare forme organizzative radicalmente diverse dall'attuale.

I dipendenti sono saliti a 97, i collaboratori sono 6 ed i borsisti sono diminuiti a 22.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella sono schematizzate alcune informazioni riguardo agli **Amministratori** della Cooperativa in carica al 31/12/2008:

Nome e cognome	Età	Carica	Altri dati
FEDERICO FRANCHI	72	Presidente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio volontario dal 09/06/1992 residente a UBOLDO
FILIPPO REINA	70	Vice Presidente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio volontario dal 09/06/1992 residente a UBOLDO
DARIO VALTER BORGHI	51	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio volontario dal 07/03/2008 residente a GERENZANO
RENATO MARIA CANTALUPPI	72	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio volontario dal 26/10/1999 residente a SARONNO
MARIO DE TOMMASO	43	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio lavoratore dal 11/11/2000 residente a GALLARATE
LIVIO ANDREA GALLI	66	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio lavoratore dal 01/01/2001 residente a UBOLDO
ALESSANDRO GAMBA	56	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio lavoratore dal 06/04/1998 residente a SARONNO
GIANCARLO IARTSEFF	65	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio lavoratore dal 01/01/2001 residente a SARONNO
EDOARDO BRUNO GIUSEPPE MAZZUCHELLI	36	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio volontario dal 23/01/2009 residente a SARONNO
VALTER RIVA	51	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio sovventore dal 21/01/1997 residente a SARONNO
LAURA TELLONI	43	Componente dal 29/04/2008 al 30/04/2011	Socio sovventore dal 01/02/1999 residente a SARONNO

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, salva la necessaria autorizzazione dell'assemblea nei casi previsti dallo statuto e nel rispetto, in ogni caso, delle prescrizioni sulla mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile e salve le attribuzioni che, per legge e/o per lo statuto sono riservate alle assemblee.

La firma sociale e la legale rappresentanza competono, anche in giudizio, al presidente del consiglio di amministrazione ed, in caso di sua assenza od impedimento, al vice presidente.

Il presidente ha la rappresentanza della società e la firma sociale limitatamente agli atti rientranti nell'oggetto sociale; previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, ha delegato tutti i suoi poteri al vice-presidente, e, col limite di 20.000 euro, al consigliere delegato responsabile della gestione amministrativa, per la gestione dei rapporti bancari.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

Revisori contabili

Nome e cognome	Età	Carica	Altri dati
ROCCO FOTI	68	Nominato il 29/04/2008 e fino al 30/04/2011	Residente a Saronno (VA) Socio volontario

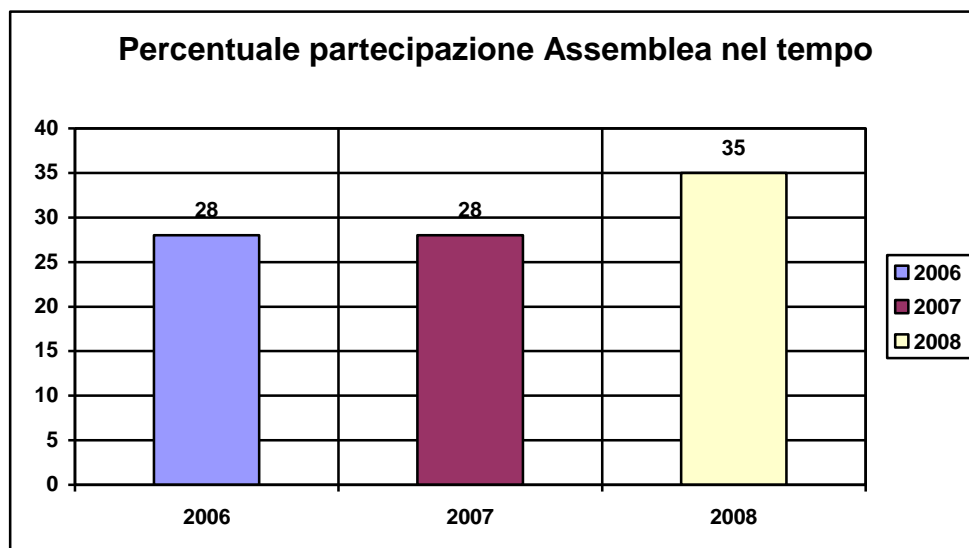
3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Ozanam, nell'anno 2008, si è riunito 13 volte e la partecipazione media è stata del 76%.

Per quanto riguarda l'Assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Percentuale della partecipazione	Percentuale delle deleghe	Ordine del giorno
2006	10/04/2006	28%	11%	- Approvazione Bilancio 2005 - Nomina Consigliere e Revisore dei Conti
2007	27/04/2007	28%	6%	- Approvazione Bilancio 2006
2008	28/04/2008	35%	10%	- Approvazione Bilancio 2007 - Nomina CdA e Revisore



Al fine di assicurare la più ampia informazione possibile, in occasione delle assemblee per l'approvazione del bilancio d'esercizio, il CdA ha sempre svolto delle "preassemblee", riservate al personale e svolte prima del termine dell'orario di lavoro pomeridiano.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

Per ogni settore produttivo vi è, in linea generale, un consigliere di amministrazione delegato, un responsabile ed uno o più capireparto.

È attiva, inoltre, l'Area Sociale, in cui opera un'educatrice professionale a collaborazione e il cui responsabile è un consigliere.

Vi sono, poi, alcune aree trasversali di staff: Amministrazione, Sicurezza/Progetti.

La struttura organizzativa è visivamente descritta nell'immagine che segue.

OZANAM Società Coop. Soc. di solidarietà

Consiglio di Amministrazione e Organigramma dicembre 2008

Consiglio di Amministrazione		
<i>Presidente</i>	F. Franchi	socio volontario
<i>V. Presidente</i>	F. Reina	socio volontario
<i>Consigliere</i>	R. Cantaluppi	socio volontario
<i>Consigliere</i>	E. Mazzucchelli	socio volontario
<i>Consigliere</i>	L. Telloni	socio lavoratore
<i>Consigliere</i>	D. Borghi	socio volontario
<i>Consigliere</i>	L. Galli	socio lavoratore
<i>Consigliere</i>	A. Gamba	socio lavoratore
<i>Consigliere</i>	G. Iartseff	socio lavoratore
<i>Consigliere</i>	M. De Tommaso	socio lavoratore
<i>Consigliere</i>	V. Riva	socio volontario
<i>Revisore dei Conti</i>	R. Foti	socio volontario
<i>Segretario del Consiglio</i>	G. Mangiacavalli	socio volontario

Area Sociale

CD F. Franchi
RF D. Borghi
ED L. Rusmini

Assemblaggi

CD F. Reina
RS A. Gamba
RR R. Mazzetti

Info

CD L. Telloni
RS

Legno

CD G. Iartseff

Verde

CD R. Cantaluppi
RS O. Luraschi

Pulizie

CD L. Galli
RS T. Vicino

Cimiteri

CD L. Telloni

Manutenzioni

RF E. Marzio

Amministrazione

CD F. Franchi
RF L. Galli

Produzione

RR M. De Tommaso

Resp. Tecnico

RT G. Assandri

Caposquadra

RR K. Ranboui

Caposquadra

RR W. Kleib

Sicurezza/Progetti

CD F. Reina
RF R. Simonelli

CD *Consigliere Delegato*
RF *Responsabile di funzione trasversale*
ED *Educatore Professionale*
RR *Responsabile di Reparto*
RS *Responsabile di Settore*
RT *Responsabile Tecnico*

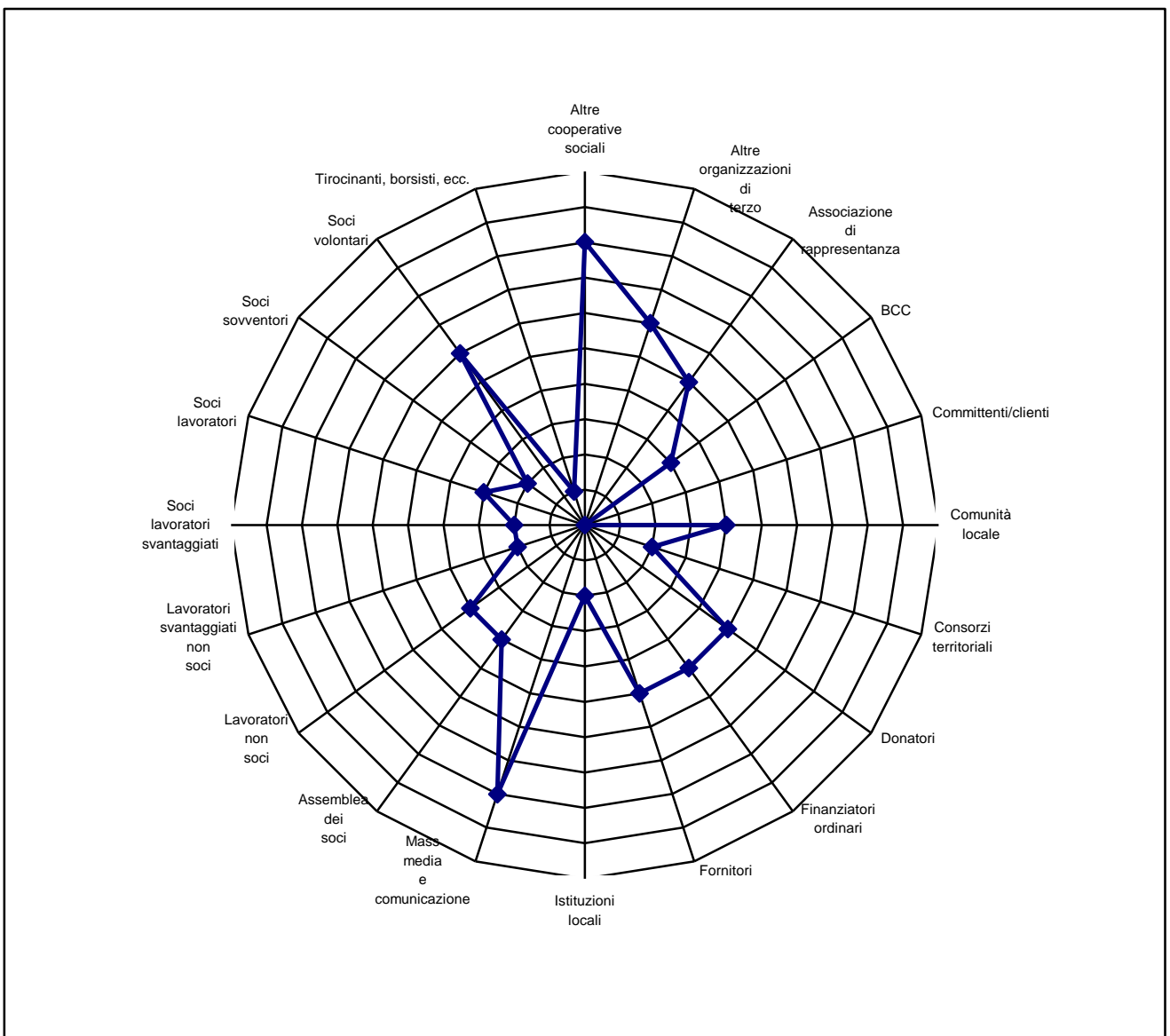
3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	<p>A. Progettare spin off di attività potenzialmente autosufficienti sul piano economico e gestionale</p> <p>B. Mobilità interna per ridurre l'organico del settore Assemblaggi</p>	<p>A. Favorire il ricambio generazionale</p> <p>B. Ridurre il peso economico del settore Assemblaggi</p>
I soci e le modalità di partecipazione	Favorire la partecipazione	Assemblee informali per soci lavoratori
Ambiti di attività	Aggregare attività profittevoli	Avviare la produzione di badge
Il mercato	Selezionare la clientela del settore Assemblaggi	Migliorare la redditività
La pianificazione economico-finanziaria	Migliorare i risultati economici	Aumento dell'autofinanziamento

4. PORTATORI DI INTERESSI

Il grafico seguente cerca di rappresentare una sintesi delle relazioni che l'Ente ha intrattenuto nell'anno 2008 con i propri stakeholder interni ed esterni.

Consapevoli che qualsiasi relazione è di per se complessa, la rappresentazione grafica vuole indicare l'intensità delle relazioni (frequenza e continuità del rapporto, intensità dello scambio) e darne conto complessivamente e visivamente: maggiore è l'intensità della relazione, più questa è rappresentata vicina al centro del grafico.



Riportiamo nelle tabelle seguenti la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Statutaria / Funzionale
Soci lavoratori	Contrattuale / Personale
Soci lavoratori svantaggiati	Contrattuale / Progettuale
Soci volontari	Statutaria / Personale / Associativa
Soci sovventori	Statutaria / Personale
Soci persone giuridiche	Statutaria
Lavoratori non soci	Contrattuale
Lavoratori svantaggiati non soci	Contrattuale / Progettuale
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Progettuale

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Collaborazione funzionale
Consorzi territoriali	Statutaria / Personale
Banca di Credito Cooperativo (BCC)	Operativa
Associazione di rappresentanza	Funzionale
Altre organizzazioni di terzo settore	Funzionale
Istituzioni locali	Istituzionale / Personale
Comunità locale	Istituzionale
Committenti/clienti	Operativa
Fornitori	Operativa
Finanziatori ordinari	Funzionale
Donatori	Personale

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

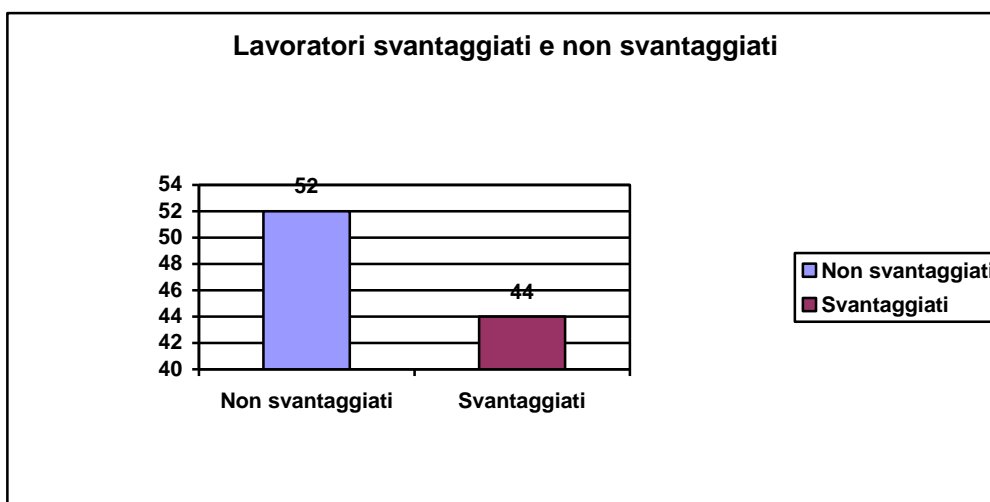
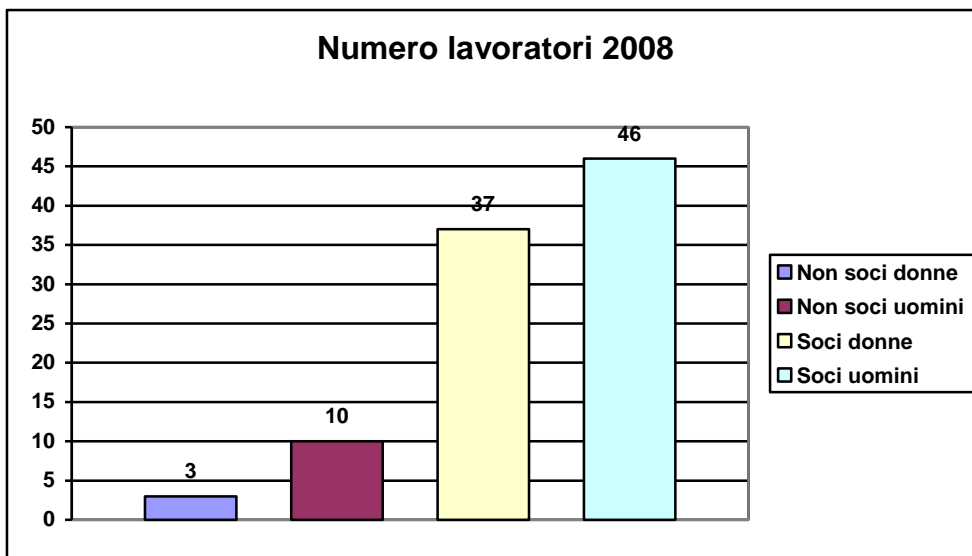
Nelle tre tabelle seguenti, riportiamo anzitutto la situazione occupazionale complessiva e suddivisa per settore produttivo, per il triennio 2006-2008:

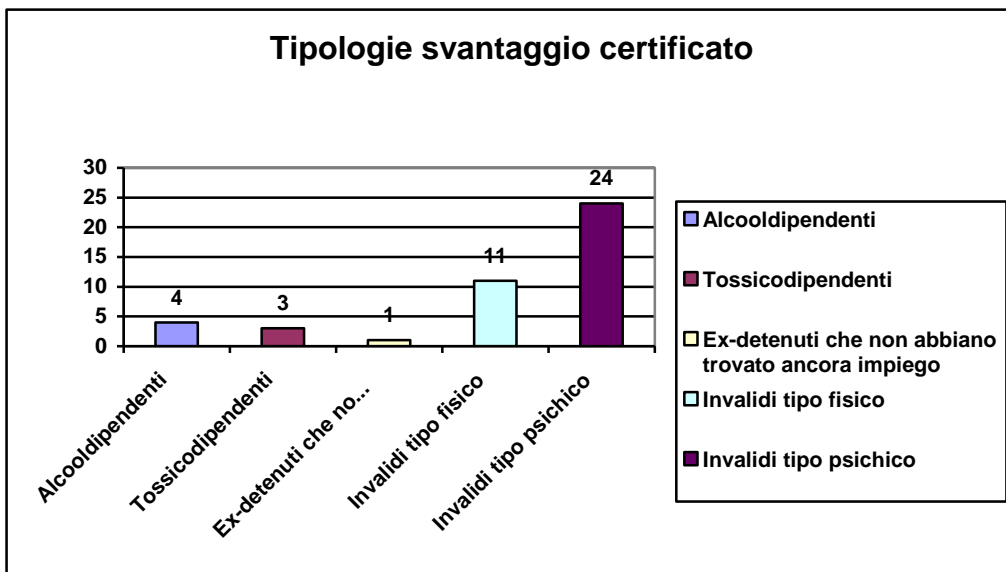
Anno 2008	Ozanam	Assemblaggi	Pulizie	Informatica	Legno	Manutenz. del verde	Servizi cimiteriali	Manutenz. esterne	Amm.ne Dir.ne
Tot. dipendenti	96,5	42	20	8	7	6	6	4	3,5
Dipendenti con svantaggio certificato	46	33	3	6	1	1	2	-	-
Collaboratori	6	1	-	-	1,5	1,5	-	-	2
Tirocini con borsa lavoro	18,5	11	0,5	2	-	1	3	1	-
Totale	125	54	21,5	10	8,5	10,5	10	5	5,5
% nell'anno	100	43,2	17,2	8,0	6,8	8,4	8,0	4,0	4,4

Anno 2007	Ozanam	Assemblaggi	Pulizie	Informatica	Legno	Manutenz. del verde	Servizi cimiteriali	Manutenz. esterne	Amm.ne Dir.ne
Tot. dipendenti	86,5	40	12	2	10	6	8	5	3,5
Dipendenti con svantaggio certificato	37,5	29	0	1,5	3	2	1,5	0,5	0
Collaboratori	5,5		1	0	1,5	1	0	1	2
Tirocini con borsa lavoro	52,5	30	12	0	0	3	4,5	2	1
Totale	144,5	70	25	1,5	11,5	10	13	7	6,5
% nell'anno	100	48	17	1	8	7	9	5	4

Anno 2006	Ozanam	Assemblaggi	Pulizie	Informatica	Legno	Manutenz. Del verde	Servizi cimiteriali	Manutenz. Esterne	Amm.ne Dir.ne
Tot. Dipendenti	63	34	8	3	8	5	1	1	3
Dipendenti con svantaggio certificato	30	23	0	2	3	1	0	0	1
Collaboratori	8	2	1	1	2	1	0	0	1
Tirocini con borsa lavoro	61,5	37	12	0	2	3,5	6	0	1
Totale	132,5	73	21	4	12	9,5	7	1	5
% nell'anno	100	55	16	3	9	7	5	1	4

Il totale dei lavoratori, soci e non soci, per il 2008 è di 96.

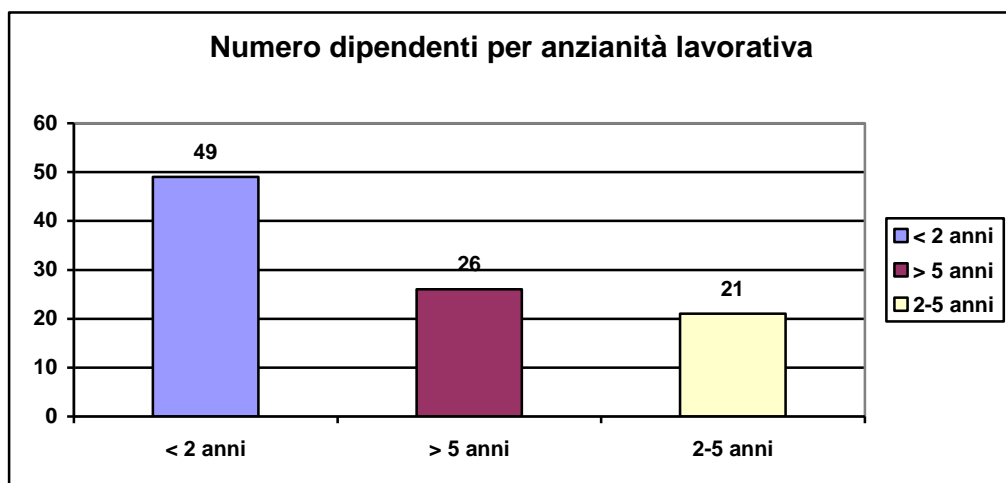


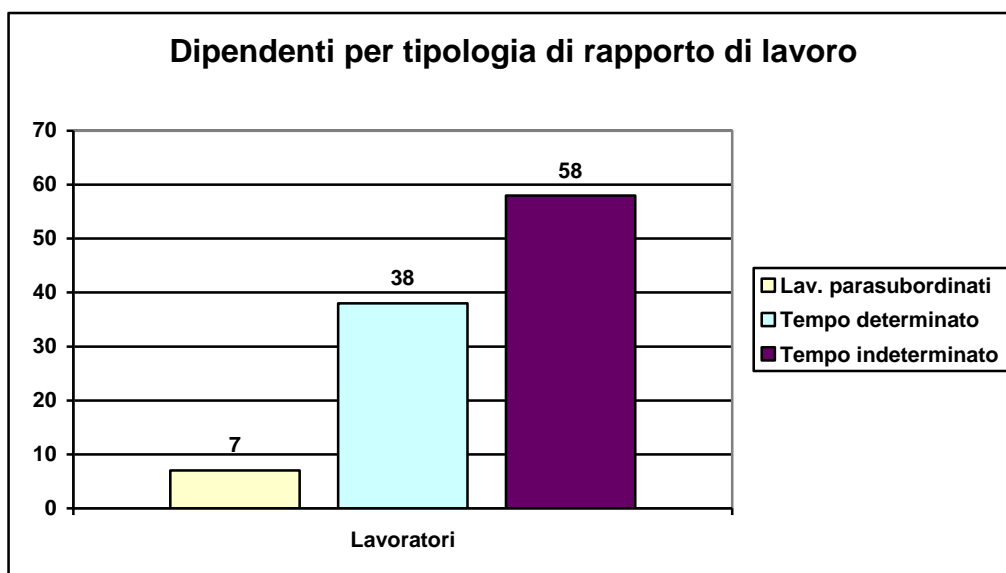
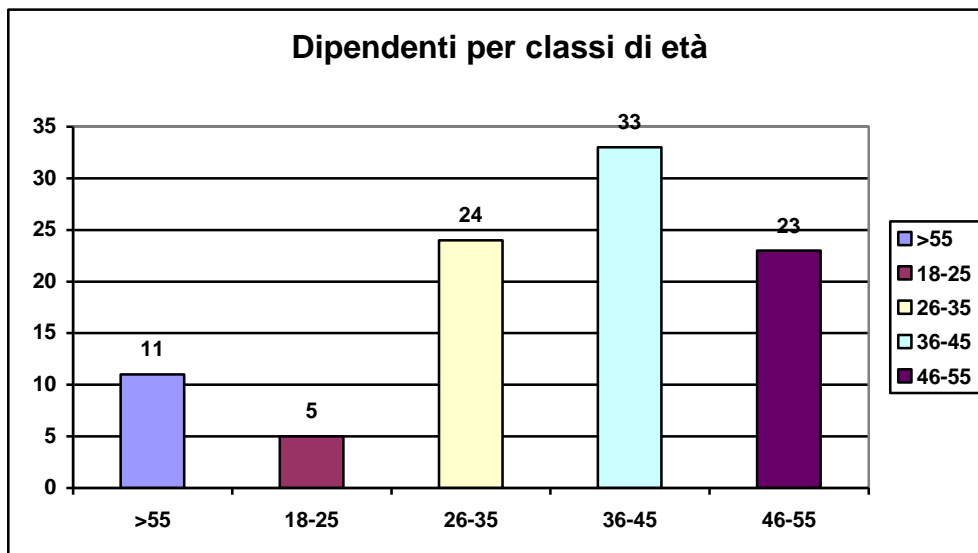


Personale dipendente e borsisti/tirocinanti

	N° svant. 01/01/2008	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2008
Assunzione in cooperativa	41	8	5	44
Borsisti e tirocinanti (in inserimento lavorativo)	52	35	71	16

Con il 2008 Ozanam ha cessato la realizzazione di tirocini mediante l'utilizzo di borse lavoro in convenzione con il Consiglio Regionale Lombardo della Società di San Vincenzo De Paoli, ritenute illegittime dagli organi ispettivi.





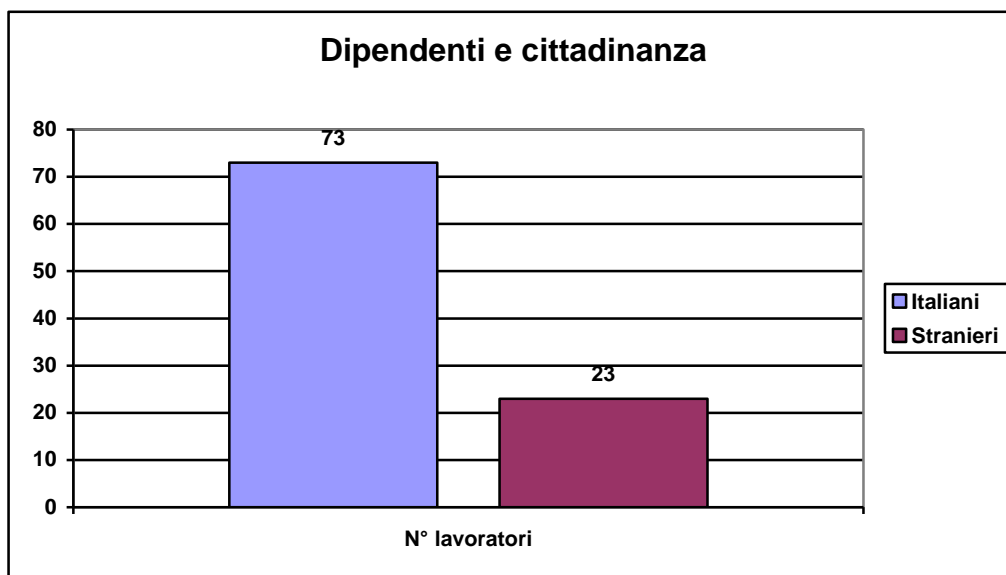
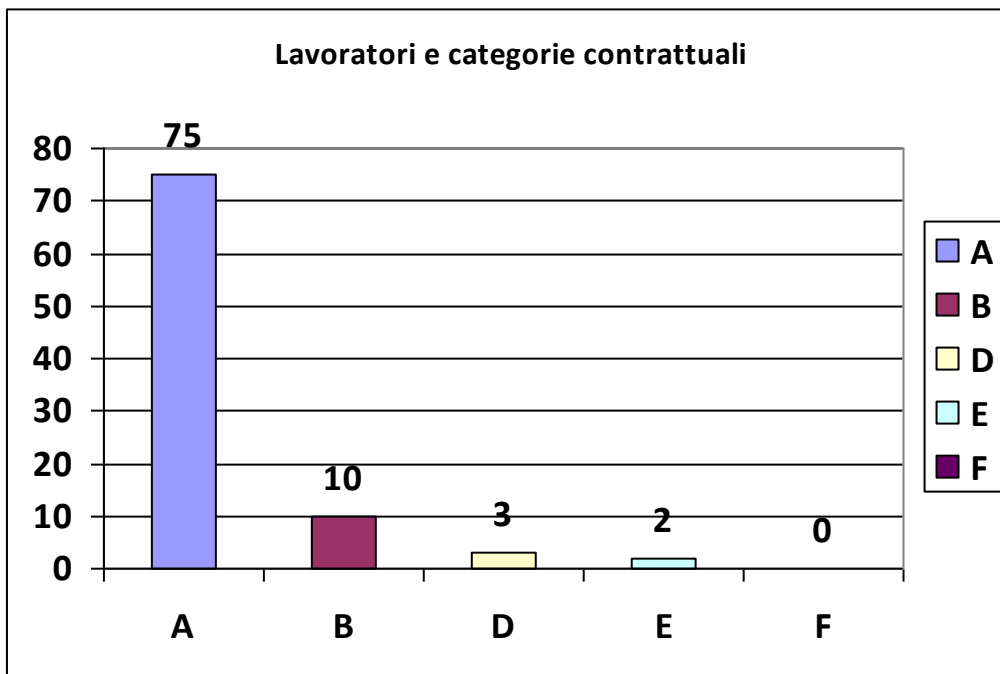
Titolo di studio

Il dato relativo al titolo di studio non è stato finora rilevato sistematicamente; trattandosi, però, di un dato che si è dimostrato utile e/o necessario in alcune occasioni, rappresenta certamente un'area da indagare.

Livello contrattuale

A seguito dell'applicazione del CCNL, il personale dipendente è suddiviso nelle seguenti fasce:

Area/Categoria	A	B	C	D	E	F
Numero lavoratori	75	10	6	3	2	0
Percentuale sul totale dei lavoratori	78.00%	10.00%	6.00%	3.00%	2.00%	0.00%



Formazione

Nell'anno 2008 hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento i seguenti lavoratori:

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Specializzazione ed aggiornamento RSP	24	1	1	0

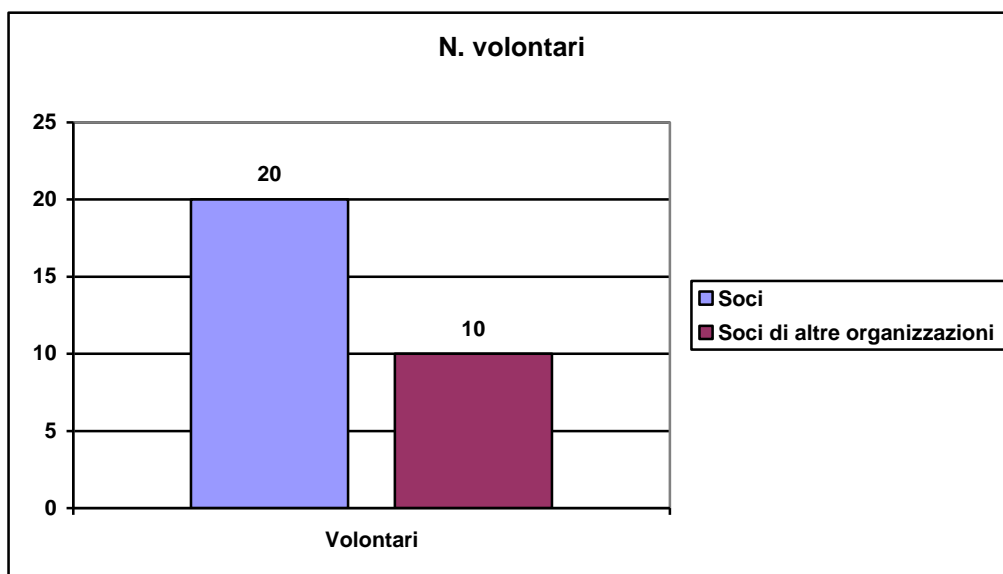
Mutualità

Nell'anno 2008 non sono stati effettuati ristorni.

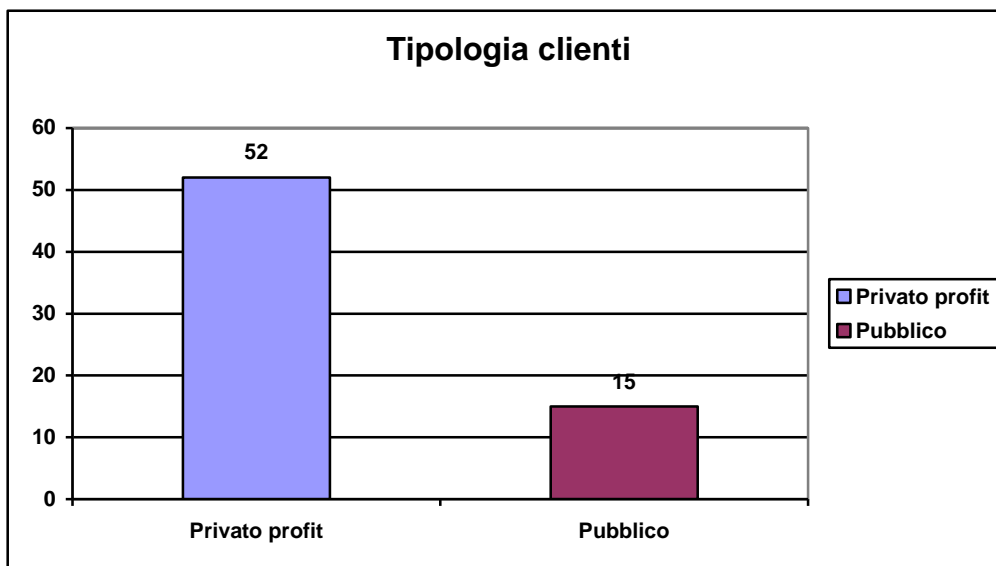
5.2 Altre risorse umane

5.2.1 Volontari

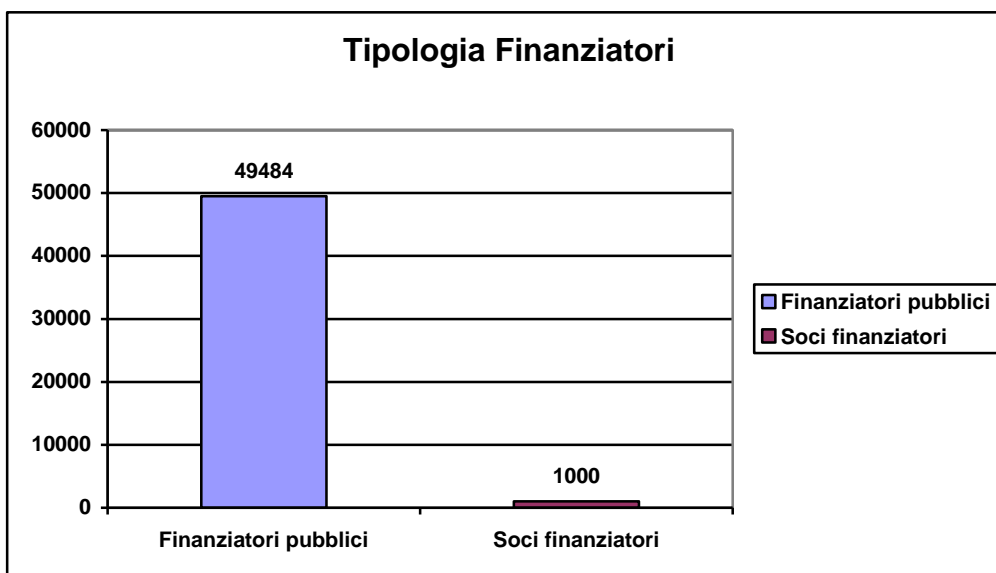
Il numero dei volontari dell'anno 2008 in Cooperativa è stato pari a 30, così suddivisi:



5.3 Clienti/committenti



5.4 Finanziatori



Finanziatori

	Elenco finanziatori	Totale finanziamento
Finanziatori pubblici rientranti nel De Minimis (per finanziamento progetti)	Provincia Varese	49484

Soci finanziatori

	Totale finanziamento
Sovventori	€ 1000

5.5 Donatori e contributi a fondo perduto

I contributi a fondo perduto ricevuti nel 2008 si riferiscono a:

- Comune di Saronno, € 30000, a fronte dei costi sostenuti per i dipendenti svantaggiati sociali residenti nel Comune;
- Fondazione Comunitaria del Varesotto, € 40000, per il sostegno dell'occupazione nel Settore Assemblaggi;
- Caritas Parrocchia SS Pietro e Paolo, € 4000 generico.

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	2	€ 44.000
Privato profit	0	€ 0
Pubblico	1	€ 30.000

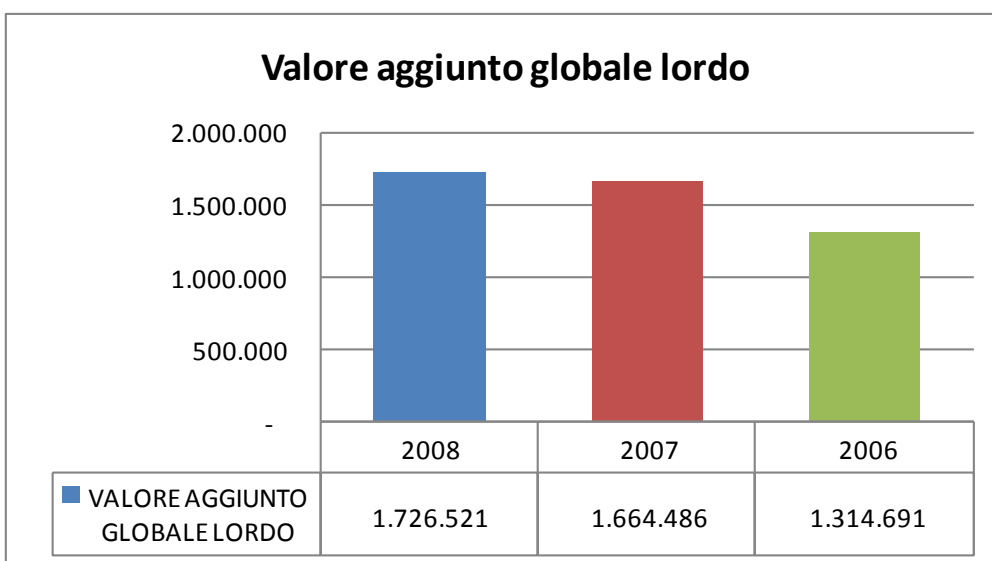
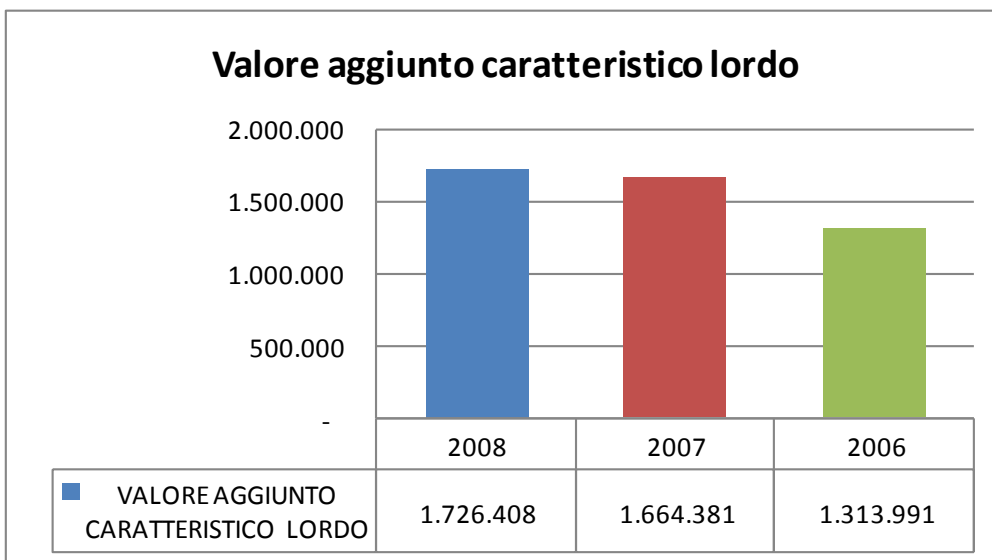
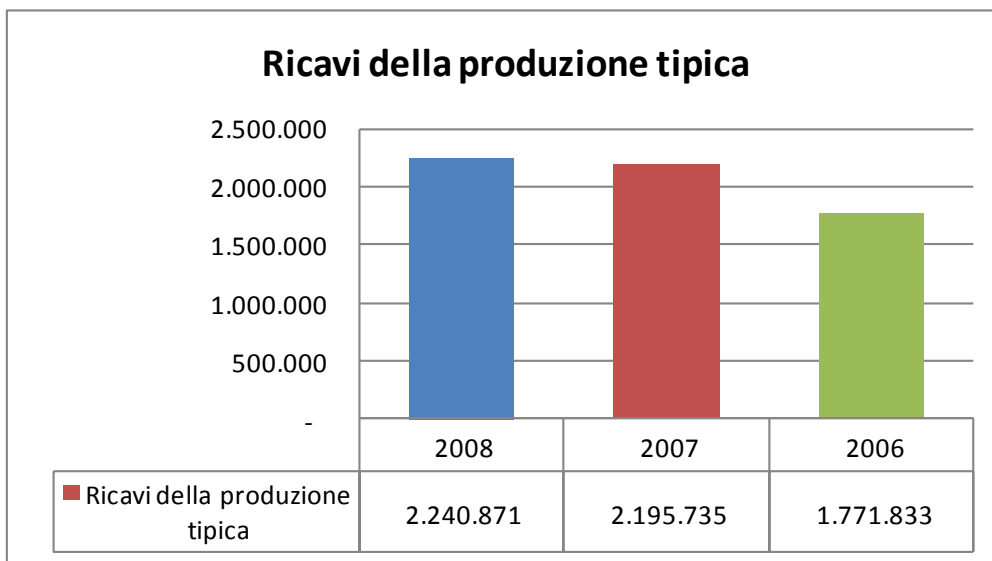
6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI		
	2008	2007	2006
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.879.110	1.851.567	1.505.126
2. Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	- 6.888	- 754	- 12.145
3. Variazioni lavori in corso	1.082	- 929	1.802
4. Altri ricavi e proventi	367.566	345.850	277.049
Ricavi della produzione tipica	2.240.871	2.195.735	1.771.833
B) Costi intermedi della produzione			
6. Costo delle merci vendute	137.337	147.800	121.220
7. Costi per servizi	284.973	284.997	224.406
8. Costi per godimento beni di terzi	74.960	71.477	69.885
9. Accantonamento per rischi	-	4.000	5.000
10. Altri accantonamenti	2.965	3.687	3.050
11. Oneri diversi di gestione	14.228	19.392	34.281
	514.463	531.353	457.842
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.726.408	1.664.381	1.313.991
C) Componenti accessori e straordinari			
12. Saldo gestione accessoria	115	105	83
13. Saldo componenti straordinari	- 2	-	617
	113	105	700
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.726.521	1.664.486	1.314.691

L'aumento del fatturato ha reso possibile l'incremento rilevato nell'occupazione, in particolare di persone svantaggiate.

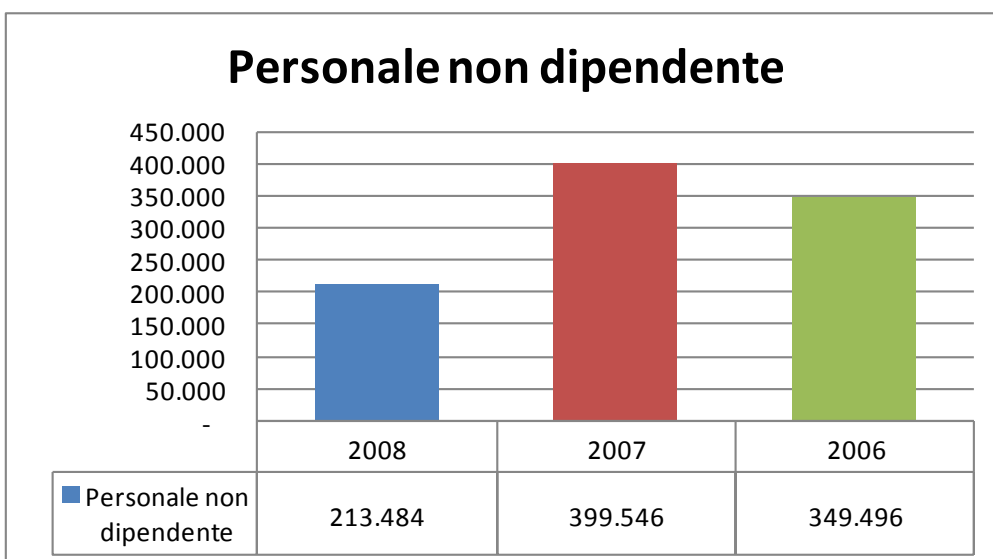
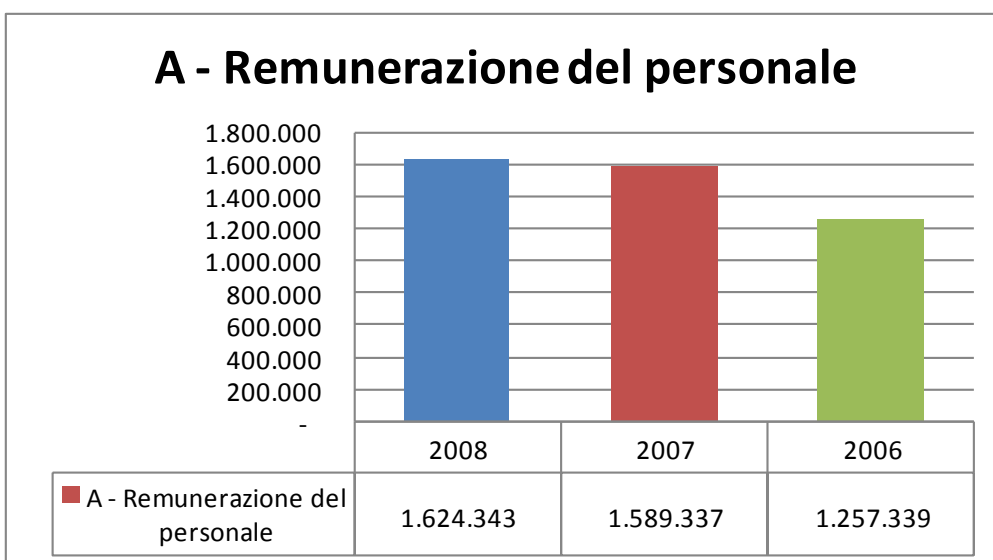
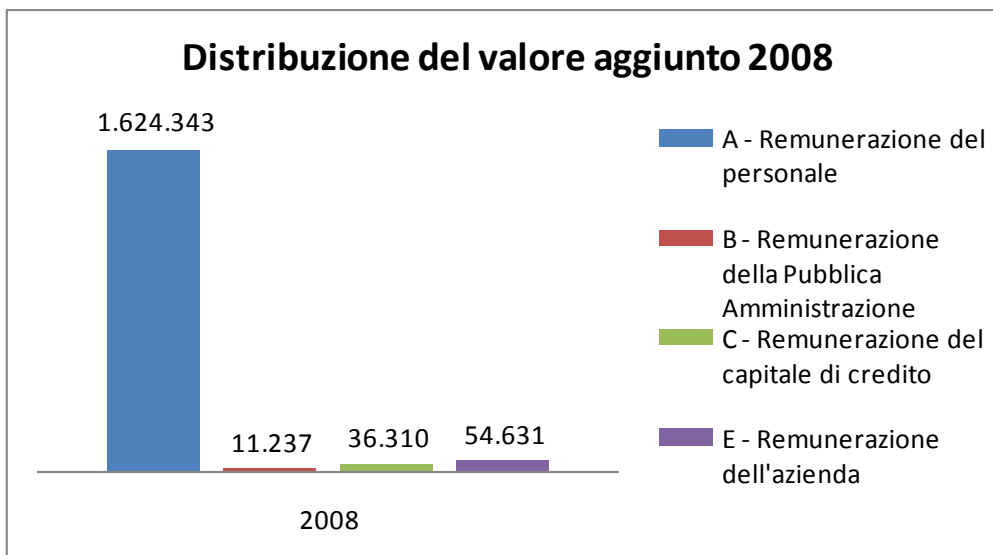
Permane eccessivo il peso dei contributi pubblici, non programmabili e incerti, sul totale valore della produzione. Alla loro possibile contrazione non si può rispondere che con il miglioramento del risultato economico.

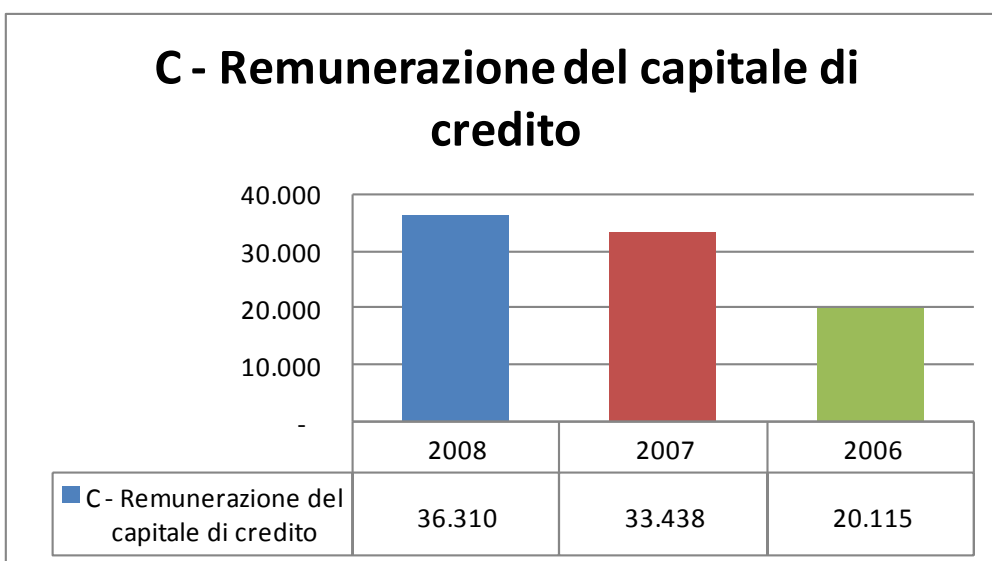
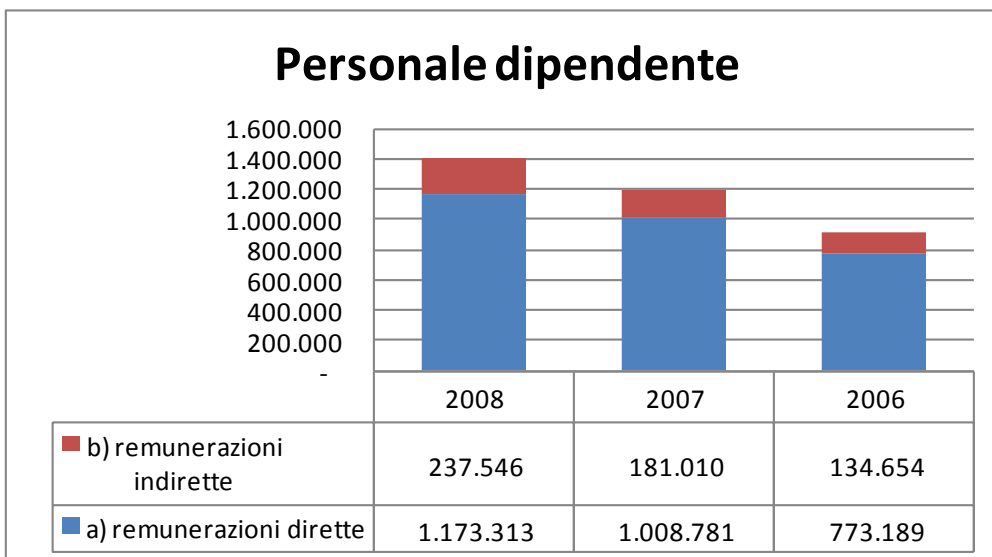


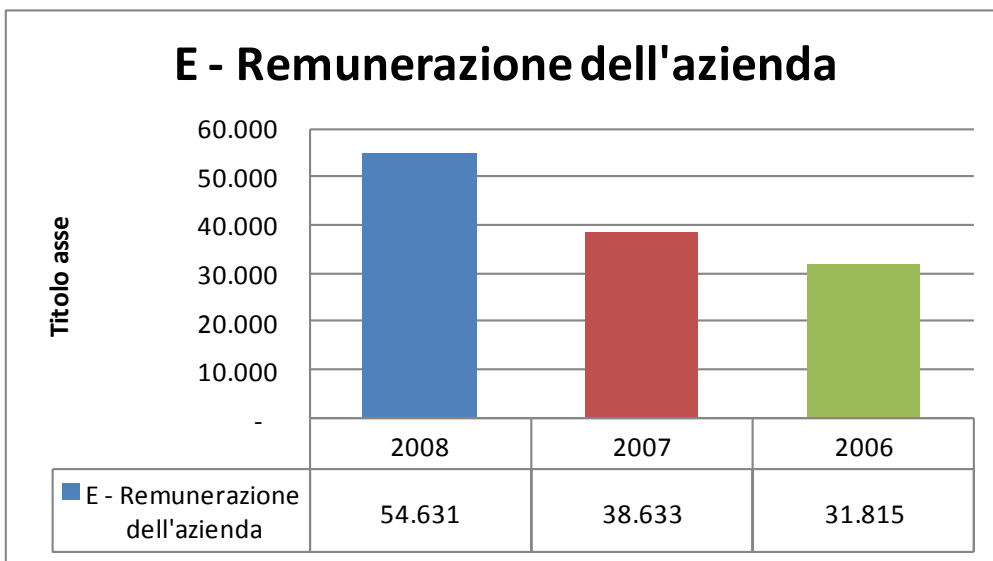
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta nel triennio 2006-2008:

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO			
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI		
	2008	2007	2006
A - Remunerazione del personale			
Personale non dipendente	213.484	399.546	349.496
Personale dipendente			
a) remunerazioni dirette	1.173.313	1.008.781	773.189
b) remunerazioni indirette	237.546	181.010	134.654
c) quote di riparto del reddito	-	-	-
	1.624.343	1.589.337	1.257.339
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione			
Imposte dirette			
Imposte indirette	11.237	3.079	5.421
- sovvenzioni in conto esercizio	-	-	-
	11.237	3.079	5.421
C - Remunerazione del capitale di credito			
Oneri per capitali a breve termine	27.550	25.339	19.998
Oneri per capitali a lungo termine	8.760	8.099	117
	36.310	33.438	20.115
E - Remunerazione dell'azienda			
Risultato	639	65	234
Ammortamenti	53.992	38.568	31.581
	54.631	38.633	31.815
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.726.521	1.664.486	1.314.691







7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a breve-medio termine della Cooperativa sono brevemente riassunti nei punti seguenti.

La Cooperativa ha raggiunto dimensioni tali che ne rendono complessa la gestione e che richiedono una maggior professionalità del management, attualmente in parte rappresentato da volontari.

Dal 2009 il CdA metterà in atto iniziative di formazione dei quadri e promuoverà momenti di riflessione sul futuro della Cooperativa allo scopo di avviare un processo di spin off delle diverse attività.

La creazione di unità operative più piccole dovrebbe facilitare l'assunzione di ruoli di maggiore responsabilità da parte degli operatori attuali, valorizzare le risorse esistenti, favorire il ricambio generazionale e la sostituzione dei volontari. La presenza di questi ultimi potrebbe riguardare la creazione di un organismo di coordinamento e di sviluppo delle nuove iniziative, per non disperdere il patrimonio di esperienze acquisito e le ragioni originarie di Ozanam.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale, la Cooperativa dovrà necessariamente tenere conto di vivere una fase molto critica per la sua stessa esistenza e di forte ripensamento.

Le ipotesi sul tappeto, con spin off di attività e la creazione di più cooperative, rendono incerto il futuro dell'attuale struttura organizzativa e produttiva e, di conseguenza, anche il futuro di un bilancio sociale che contempra per il prossimo anno le attività sociali e produttive del presente Bilancio.

È auspicabile che le diverse cooperative sociali, attualmente solo ipotizzate e qualora effettivamente nascessero, facciano tesoro di questa prima esperienza di rendiconto sociale e ne amplino la portata, anche adottando ulteriori indici qualitativi e quantitativi, efficacemente misurabili.

